



Roma e Zona 30, per ora niente autovelox fissi: â??Multe solo da marzoâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Niente postazioni fisse per il controllo della velocit  : nella Zona 30 nel centro storico di Roma, allâ??interno della Ztl, che   scattata oggi, â??possono essere messi autovelox fissi o mobili soltanto in presenza della polizia localeâ?•. Lo sottolinea allâ??Adnkronos lâ??assessore capitolino alla Mobilit  Eugenio Patan , ricordando come la normativa in proposito sia definita dal cosiddetto â??Decreto Salviniâ?•.

Di conseguenza, ammette, visto che â??con un autovelox fisso bisogna avere la presenza 24 ore su 24 della polizia localeâ?• si   optato per postazioni mobili che saranno adeguatamente segnalate: â??Gli automobilisti troveranno un primo segnale, seguito a distanza da un secondo segnale, quindi ci sar  lâ??autovelox presidiato per la rilevazione e dopo una certa distanza una pattuglia per la contestazione in flagranzaâ?•.

In ogni caso, sottolinea lâ??assessore, â??non c    assolutamente la volont  di tendere agguati agli automobilistiâ?•. A conferma di questo approccio, spiega, â??per la Zona 30 abbiamo previsto tre fasi: la prima, che andr  avanti fino al 15 di febbraio, vedr  solo una campagna di comunicazione per fare adeguare le persone al nuovo sistema, quindi da met  febbraio a met  marzo installeremo i cosiddetti â??infoveloxâ?• mobili, ovvero indicatori elettronici che mostreranno agli automobilisti la loro velocit  ma senza fare sanzioni, e solo da met  marzo partiranno le multeâ?•.

Davanti al varo della â??zona a 30 allâ??oraâ?• â?? spiega â?? â??possiamo fare fino a un certo punto la battuta sul fatto che sia una velocit  irraggiungibile a Roma, ma resta il fatto che purtroppo in centro abbiamo avuto diverse vittime per lâ??eccessiva velocit  â?• che si registra soprattutto nelle ore notturne. Patan  rivendica i risultati gi  raggiunti con il varo degli autovelox fissi sulla Tangenziale, dove sembrano essere stato â??accettatoâ?• il limite dei 70 km allâ??ora anche se â??nei primi weekend abbiamo registrato violazioni per il 10% degli automobilisti in transitoâ?•.

L assessore ricorda come in pochi anni â??abbiamo dimezzato il numero di veicoli che entrano nel centro storico, siamo scesi a quota 50mila e vogliamo arrivare almeno a 30milaâ?•. Patan  segnala

come fra gli strumenti per ridurre gli accessi ci sia semplicemente interrogando l'Anagrafe anche l'eliminazione di 20 mila permessi per invalidi a chi non ne aveva più diritto. Non solo, dalle 3 targhe attuali, scenderemo a due e quindi, grazie al controllo dei varchi in uscita, arriveremo ad avere solo una targa in utilizzo corrente.

Patanò coglie quindi l'occasione per contestare l'idea di un centro di Roma in cui i marciapiedi siano più importanti delle arterie percorse dalle automobili: il fatto spiega che da una parte dobbiamo ovviamente diminuire la congestione, come stanno facendo tutte le città e non solo in Italia, dall'altra abbiamo strade larghe che non a scorrimento veloce, ma ampie che sono il retaggio di un passato in cui non c'era la Ztl e si entrava in centro, magari parcheggiano a Piazza Venezia. All'epoca ricorda su queste strade transitava una quantità di autovetture molto superiore a quella attuale mentre oggi il Centro di Roma viene vissuto soprattutto da turisti e pedoni.

Quanto alle prossime mosse per il resto dell'anno, conclude l'assessore, dopo la prima sperimentazione al centro storico il piano è quello di ampliare la Zona 30 a Trastevere, Testaccio e San Lorenzo che sono le altre zone omogenee in cui sarà possibile adottare questo tipo di provvedimenti.

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 15, 2026

Autore

redazione